

Dicembre 2014

COMMERCIO ESTERO EXTRA UE

■ A dicembre 2014, rispetto al mese precedente, i flussi commerciali con i paesi extra Ue mostrano dinamiche divergenti: export (+3,2%) e import (-3,7%).

■ L'incremento congiunturale delle esportazioni risulta diffuso a tutti i raggruppamenti di beni, con l'eccezione dei beni di consumo durevoli (-2,4%). Energia (+7,2%), prodotti intermedi (+5,1%) e beni di consumo non durevoli (+4,3%) sono in forte crescita.

■ Al netto dei prodotti energetici (-10,3%), la flessione congiunturale dell'import è molto meno accentuata (-1,1%). Solo i beni di consumo durevoli sono in espansione (+4,9%).

■ Nell'ultimo trimestre la dinamica congiunturale dell'export verso i paesi extra Ue risulta positiva (+1,8%) e investe tutti i raggruppamenti principali di beni, esclusa l'energia (-3,6%).

■ Dal lato dell'import, si registra per lo stesso periodo una contenuta flessione (-0,9%) da ascrivere all'energia (-13,1%), al netto della quale le importazioni crescono del 4,9%. L'incremento delle importazioni di beni strumentali (+8,5%) e di beni di consumo non durevoli (+5,7%) è rilevante.

■ A dicembre 2014, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, si rileva una crescita tendenziale dell'export (+5,3%) particolarmente sostenuta per i prodotti intermedi (+10,4%) e i beni strumentali (+8,4%).

■ Su base annua le importazioni registrano un forte calo (-8,7%) ascrivibile alla marcata contrazione degli acquisti di energia (-35,3%). Al netto di questa componente, l'import è in forte espansione (+10,0%).

■ Nel 2014, rispetto al 2013, le esportazioni verso i paesi extra Ue risultano sostanzialmente stabili (-0,1%) mentre le importazioni sono in forte calo (-5,4%). Al netto dell'energia, entrambi i flussi presentano dinamiche positive, rispettivamente pari a +1,0% e +4,6%.

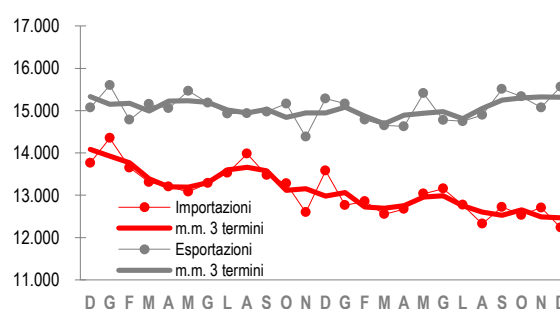
■ A dicembre 2014 il saldo commerciale risulta attivo per 5,3 miliardi (+3,4 miliardi a dicembre 2013), il livello più alto da gennaio 1993. Nell'intero anno il surplus raggiunge 28,1 miliardi, a fronte di 19,6 miliardi nel 2013.

■ Nel 2014, l'andamento pressoché stazionario delle esportazioni è il risultato di dinamiche divergenti rispetto ai principali mercati di sbocco. Stati Uniti (+10,2%), paesi EDA (+9,6%), Cina (+6,6%) e paesi ASEAN (+5,1%) forniscono un forte impulso alla crescita delle vendite sui mercati esteri. Al contrario, la

marcata flessione dell'export verso alcuni mercati, quali Russia (-11,6%), Giappone (-10,9%), paesi MERCOSUR (-7,2%), Svizzera (-6,4%) penalizza la dinamica complessiva delle esportazioni verso i paesi extra Ue.

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

Dicembre 2012-Dicembre 2014, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

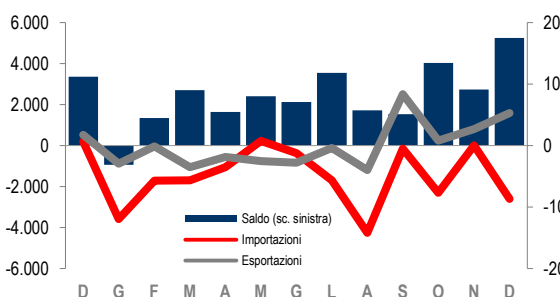
Dicembre 2013-Dicembre 2014, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

Dicembre 2013-Dicembre 2014, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE (a). Dicembre 2014, variazioni percentuali e valori

| | Dati grezzi | | | | Dati destagionalizzati | | |
|--------------|-----------------|-------------|------------------|----------------------------|------------------------|------------------|----------------------------|
| | Milioni di euro | | Variazioni % | | Milioni di euro | | Variazioni % |
| | dic.2014 | gen.-dic.14 | dic.14 dic.13 | gen.-dic.14 gen.-dic.13 | dic.2014 | dic.14 nov.14 | ott.-dic.14 lug.-set.14 |
| Esportazioni | 16.528 | 180.278 | 5,3 | -0,1 | 15.563 | 3,2 | 1,8 |
| Importazioni | 11.276 | 152.218 | -8,7 | -5,4 | 12.235 | -3,7 | -0,9 |
| Saldo | 5.253 | 28.060 | | | 3.328 | | |

(a) dati provvisori.

I prodotti

L'incremento congiunturale dell'export (+3,2%), esteso a tutti i raggruppamenti principali di beni con l'eccezione dei beni di consumo durevoli (-2,4%), è particolarmente importante per i prodotti intermedi (+5,1%), per i beni di consumo non durevoli (+4,3%) e per i beni strumentali (+1,9%). Le importazioni registrano un calo congiunturale (-3,7%) che investe tutti i raggruppamenti principali di beni, a esclusione dei beni di consumo durevoli (+4,9%). La flessione degli acquisti di energia (-10,3%) è molto più marcata della media.

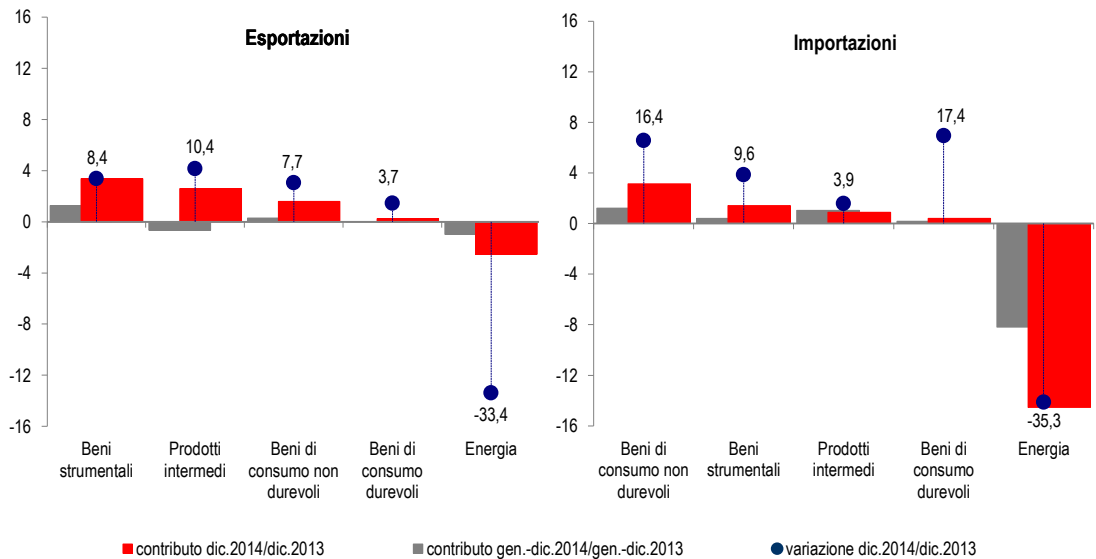
Su base annua, a dicembre 2014 le esportazioni sono in aumento (+5,3%). La crescita tendenziale interessa in misura più marcata i prodotti intermedi (+10,4%), i beni strumentali (+8,4%) e i beni di consumo non durevoli (+7,7%), mentre quella dei beni di consumo durevoli (+3,7%) è più contenuta della media (Figura 1). L'energia registra una diminuzione particolarmente rilevante (-33,4%). Al netto della componente energetica, il tasso tendenziale annuo è più sostenuto (+8,4%). Le importazioni sono in forte diminuzione rispetto all'anno precedente (-8,7%) ma, al netto della componente energetica (-35,3%), si registra un forte incremento (+10,0%). La crescita è considerevole per i beni di consumo (+16,5%) – durevoli (+17,4%) e non durevoli (+16,4%) – e i beni strumentali (+9,6%); più limitata per i prodotti intermedi (+3,9%).

A dicembre 2014, il saldo commerciale è pari a +5,3 miliardi e va a incrementare il saldo cumulato (+28,1 miliardi) relativo al 2014. Al netto della componente energetica, si registra un avanzo commerciale di 7,7 miliardi per il mese di dicembre 2014 e di 67,2 miliardi per l'intero anno.

PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE, SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Dicembre 2014

| Raggruppamenti principali per tipologia di beni | Esportazioni | | | | Importazioni | | | | Saldi | |
|-------------------------------------------------|------------------|----------------------------|------------------------|----------------------------|------------------|----------------------------|------------------------|----------------------------|--------------------------------|---------------|
| | Dati grezzi | | Dati destagionalizzati | | Dati grezzi | | Dati destagionalizzati | | Dati grezzi Milioni di euro | |
| | dic.14 dic.13 | gen.-dic.14 gen.-dic.13 | dic.14 nov.14 | ott.-dic.14 lug.-set.14 | dic.14 dic.13 | gen.-dic.14 gen.-dic.13 | dic.14 nov.14 | ott.-dic.14 lug.-set.14 | dic.2014 | gen.-dic.14 |
| Beni di consumo | 6,7 | 1,0 | 2,7 | 3,2 | 16,5 | 6,1 | -0,4 | 5,8 | 1.512 | 14.417 |
| <i>durevoli</i> | 3,7 | 0,2 | -2,4 | 3,8 | 17,4 | 6,9 | 4,9 | 6,1 | 740 | 7.818 |
| <i>non durevoli</i> | 7,7 | 1,3 | 4,3 | 3,0 | 16,4 | 6,0 | -1,0 | 5,7 | 773 | 6.599 |
| Beni strumentali | 8,4 | 3,4 | 1,9 | 1,6 | 9,6 | 3,0 | -2,4 | 8,5 | 4.802 | 46.679 |
| Prodotti intermedi | 10,4 | -2,4 | 5,1 | 1,8 | 3,9 | 4,2 | -1,0 | 2,2 | 1.433 | 6.141 |
| Energia | -33,4 | -15,2 | 7,2 | -3,6 | -35,3 | -21,2 | -10,3 | -13,1 | -2.495 | -39.177 |
| Totale al netto dell'energia | 8,4 | 1,0 | 3,0 | 2,1 | 10,0 | 4,6 | -1,1 | 4,9 | 7.747 | 67.237 |
| Totale | 5,3 | -0,1 | 3,2 | 1,8 | -8,7 | -5,4 | -3,7 | -0,9 | 5.253 | 28.060 |

FIGURA 1 - CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI PER RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE. Dicembre 2014, valori percentuali



(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

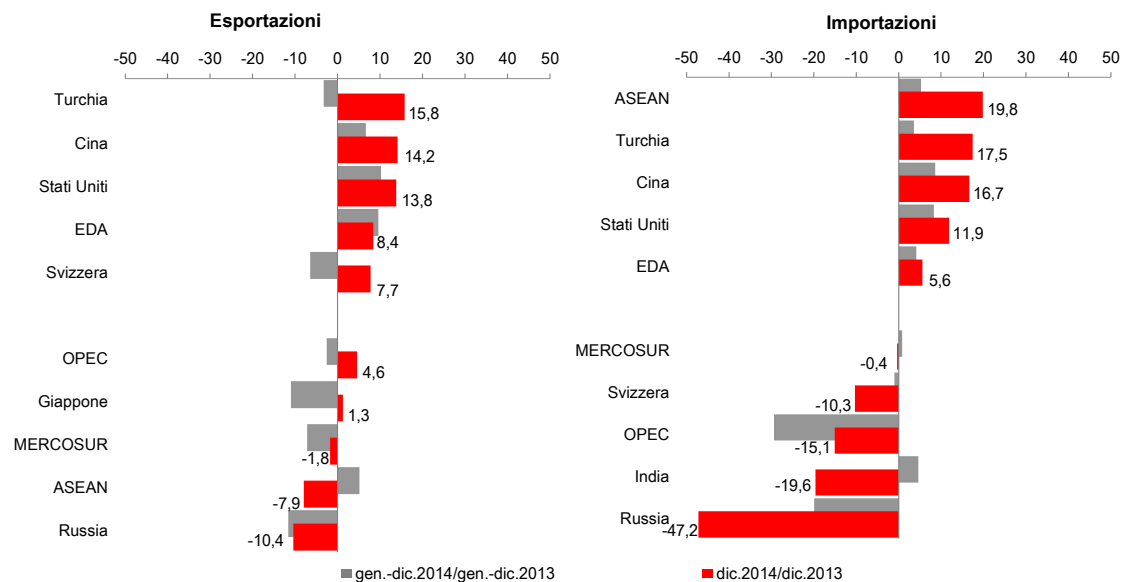
I paesi

Nel 2014 alcuni dei principali mercati di sbocco extra Ue presentano andamenti divergenti. Stati Uniti (+10,2%), paesi EDA (+9,6%), Cina (+6,6%) e paesi ASEAN (+5,1%) sono in forte espansione. Russia (-11,6%), Giappone (-10,9%), paesi MERCOSUR (-7,2%), Svizzera (-6,4%) registrano invece una marcata flessione (Tabella 1, Serie storiche allegate).

Tra gli altri paesi, l'India presenta una crescita contenuta (+2,3%), mentre Turchia (-3,3%) e paesi OPEC (-2,6%) sono in flessione.

Dal lato dell'import, nel 2014 sono in forte calo gli acquisti dai paesi OPEC (-29,4%) e dalla Russia (-20,0%). Per contro, una crescita notevole si registra per le importazioni da Cina (+8,6%), Stati Uniti (+8,3%), Giappone (+5,4%), paesi ASEAN (+5,3%). Gli acquisti di beni provenienti da India (+4,6%), paesi EDA (+4,1%) e Turchia (+3,6%) presentano un aumento più contenuto.

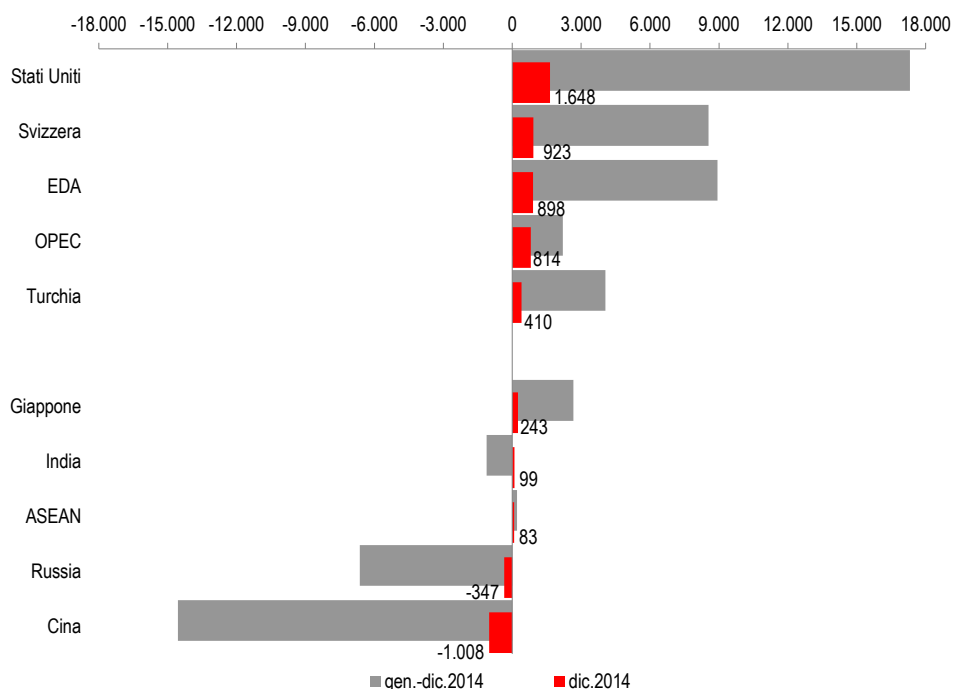
FIGURA 2 – PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI (b). Dicembre 2014, variazioni percentuali



(b) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export/import per l'anno 2013 è superiore all'1%.

Nell'anno 2014 si registrano ampi deficit commerciali nei confronti di Cina (-14.560 milioni), Russia (-6.641 milioni) e India (-1.118 milioni). I saldi positivi più ampi riguardano le transazioni con Stati Uniti (+17.308 milioni), paesi EDA (+8.929 milioni) e Svizzera (+8.540 milioni), Turchia (+4.051 milioni), Giappone (+2.659 milioni) e paesi OPEC (+2.202 milioni).

FIGURA 3 - SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER. Dicembre 2014, milioni di euro



Glossario

Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale: misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

Dati destagionalizzati: dati depurati per tener conto del diverso numero di giorni lavorativi, dei singoli mesi e dell'effetto dovuto alle festività infrasettimanali e alla Pasqua.

Esportazioni: includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

Importazioni: comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

Paesi extra Ue: tutti i paesi non appartenenti all'Unione europea. Dal 1° luglio 2013 con l'ingresso della Croazia, l'Unione europea è composta da 28 paesi. Le serie storiche relative ai paesi extra Ue sono state quindi ricostruite per rendere coerenti i confronti dei dati.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.